

LA

SACRA BIBBIA

VOLGARIZZATA

DA

SAMUELE DAVIDE LUZZATTO

E CONTINUATORI

VOLUME III.

che contiene

i Libri d'Isaia, di Geremia, di Ezechiele
e dei dodici Profeti minori

ESTRATTO

Il Libro di Sofonia



Digitalizzato da

www.torah.it

a Gerusalemme nel 5780 - 2020

Premiato Regio Stabilimento di A. Minelli in Rovigo

M DCCC LXVIII

From the collection of the National Library of Israel
Used for non-commercial purposes

IL LIBRO DI SOFONIA

(Volgarizzato da David Graziadio Viterbi)

CAPO I

1 **L**a parola del Signore che fu a Sefanjà figlio di Cuscì, figlio di Ghedaljà, figlio di Amarjà, figlio di Ezechia, ai tempi di Giosia figlio di Amòn re della Giudea.

2 Toglierò ogni cosa dalla faccia della terra, dice il Signore.

3 Toglierò l'uomo e le bestie, toglierò i volatili del cielo ed i pesci del mare, e quelle cose che fanno inceppare gli empìi, e distruggerò l'uomo dalla faccia della terra, dice il Signore.

4 Stenderò la mia mano contro la Giudea e contro tutti gli abitanti di Gerusalemme, e distruggerò da questo luogo gli avanzi del Baal, la memoria de' Chemarim e (degli altri) sacerdoti.

5 E quelli che si prostrano sui tetti alle schiere celesti, e quelli che si prostrano giurando (fede) al Signore e (poi) giurano pel loro Mèlech [idolo ⁽¹⁾].

6 E quelli che si ritraggono dal Signore, e quelli che non lo cercarono e non ne andarono mai in traccia.

7 Silenzio al cospetto del Signore Iddio! giacchè è vicino il giorno

del Signore: sì, preparò il Signore il convito, destinò i suoi invitati.

8 Ed allora nel giorno del convito del Signore io punirò i principi, i figli del re e quelli che indossano vestito straniero.

9 E punirò allora quelli che saltano sopra la soglia, [da confr. a quanto sembra con Sam. I, V. 5], i quali empiono la casa del loro padrone [del loro Re] di violenza e d'inganno.

10 In quel giorno, dice il Signore, (si udranno) grida di dolore dalla porta (detta) dei pesci, e lamenti dalla (porta) seconda, e (voce di) grande costernazione dalle colline.

11 Lamentatevi, o abitanti del Machtèsc [località in Gerusalemme avente la forma di mortajo], giacchè tutti i negozianti furono troncati, tutti i carichi d'argento distrutti.

12 In quel tempo frugherò Gerusalemme coi lumi, ed esigerò conto da quei che si stanno adagiati sulle loro feccie, che dicono in cuor loro: Il Signore non fa nè bene nè male.

13 Le loro sostanze saranno depredate, le loro case devastate, le case che avranno fabbricate non abiteranno; delle vigne che avranno piantato non beranno il vino.

1) Vedi il Commento ebraico di S. D. Luzzatto in Isaia, VIII. 21 e XXXVII. 13.

14 È vicino il gran giorno del Signore, è vicino e sollecito assai; (ecco) s'ode il giorno del Signore; amare grida vi solleveranno i forti.

15 Giorno d'ira sarà quel giorno, giorno di calamità e di angustia, giorno di devastazione e di desolazione, giorno di oscurità e di tenebre, giorno nebuloso e caliginoso.

16 Giorno di buccina e di strepitazione contro le città munite e le alte torri.

17 E ridurrò in angustia gli uomini, e cammineranno siccome ciechi, imperocchè a Dio peccarono, e sarà versato il loro sangue come la polvere e la loro carne come lo sterco.

18 Nè il loro argento nè il loro oro varranno a liberarli nel giorno dell'ira del Signore, e pel fuoco della sua collera sarà consumato tutto il paese. Sì, uno sterminio del tutto repentino Egli farà di tutti gli abitanti del paese.

CAPO II

1 Accogliete la correzione e poi correggete altrui, o gente invereconda!

2 Pria che il decreto (di Dio) si effettui, (pria che) il giorno passi come la pula, pria che vi sopravvenga l'acceso sdegno del Signore, pria che vi sopravvenga il giorno dell'ira del Signore.

3 Cercate il Signore, o voi tutti umili della terra. I quali eseguite le sue leggi, praticate la giustizia, seguite l'umiltà; forse (allora) vi sottrarrete nel giorno dell'ira del Signore.

4 Conciossiachè Gaza sarà derelitta, Ascalona desolata, Ashdòt sarà scacciata [gli abitatori ne verranno scacciati] di mezzogiorno, ed Ecròn sarà sradicata.

5 O voi, abitatori della regione marittima, nazione Cheretea, la parola del Signore è contro di voi [contro di te], o Canaan paese dei Filistei, e ti distruggerò per modo che non ti rimanga un abitante.

6 E diverrà la regione marittima luogo di cisterne pastorizie e di chiusi di pecore.

7 Diverrà poi proprietà degli avanzi della casa di Giuda, sopra di quei (luoghi) pascoleranno [prenderanno dimora], nelle case di Ascalona a sera si coricheranno, quando il Signore Dio loro li visiterà e ripristinerà il loro stato.

8 Intesi gl'insulti di Moàb e le ingiurie dei figli di Amòn, i quali oltraggiarono il mio popolo e proferirono arroganti parole contro il suo territorio.

9 Perciò come son io immortale, dice il Signore Sevaòt Dio d'Israele, la Moabitide sarà come Sodoma, e l'Ammonitide come Gomorra, possessione (cioè) degli spini e cava di sale ed eterna desolazione; il rimanente del mio popolo li depruderà e l'avanzo della mia nazione li erediterà.

10 Questo (avverrà) ad essi in cambio della loro alterigia, giacchè proferirono oltraggi ed arroganti parole contro il popolo del Signore Sevaòt.

11 Il Signore si mostrò formidabile contro di loro; imperocchè fiacchè tutti gli Dei del paese, e a

lui s'inchineranno, ciascuno dal suo luogo, tutte le genti d'oltremare.

12 Anche voi o Etiopi sarete fra i trafitti della mia spada.

13 E stenderà la sua mano verso il settentrione, e distruggerà l'Assiria e ridurrà Ninive a desolazione, arida siccome deserto.

14 E si coricheranno in mezzo a quella le greggie e tutte le fiere delle genti, anche il cuculo e l'istrice albergheranno ne' fregi superiori agli architravi, la voce (degli uccelli) risuonerà per le finestre, desolazione sarà nella soglia, imperocchè le di lei tavole di cedro saranno denudate.

15 È questa la città esultante, che si stava in sicurezza, che diceva in cuor suo: Io... nè v'ha simile a me? Come fu ridotta a desolazione, a covile di fiere! chiunque vi passi vicino fischierà e muoverà la mano.

CAPO III

1 O (città) lorda e contaminata, città opprimente!

2 Non diede ascolto, non accolse la correzione, nel Signore non pose sua fidanza, al suo Dio non si avvicinò.

3 I suoi principi in mezzo a lei sono leoni ruggenti, i suoi giudici lupi notturni, che non lasciano (nulla) da rosicchiare al mattino.

4 I suoi profeti sono inconsiderati, gente traditrice, i suoi sacerdoti profanano le cose sacre, e fan violenza alla legge.

5 Vi è pure un Dio giusto in mezzo a lei, il quale non commette iniquità, il quale ogni giorno

immancabilmente dà in luce la sua giustizia —; ma il malvagio non conosce pudore.

6 Distrussi nazioni, furono desolate le loro castella, disertai le loro piazze, per modo che non vi restò alcun passeggero, e le loro città furono derelitte per modo che non vi rimase alcuna persona, alcun abitante.

7 Io diceva: Certo mi temerai, piglierai ammaestramento, sicchè non avesse ad esser distrutto il di lei soggiorno, siccome aveva divisato contro di lei. Ma essi continuano ad essere corrotti in tutte le loro opere.

8 Perciò aspettatemi, dice il Signore, per quel giorno ch'io sorgerò per prendere una forte risoluzione, perchè ho decretato di raccogliere genti, di congregare regni, di versare sopra di loro il mio sdegno, tutto l'acceso mio furore, poichè col fuoco della mia collera sarà consumato tutto il paese.

9 Poichè in allora muterò il linguaggio dei popoli in linguaggio chiaro, sicchè invochino tutti quanti il nome del Signore per prestarli culto di unanime consentimento.

10 Dal di là dei fiumi dell'Etiopia i miei adoratori, la congregazione de' miei dispersi mi porteranno presenti.

11 In quel giorno non avrai più a vergognarti di tutte le tue opere, con cui ti mostrasti ribelle verso di me, poichè allora toglierò da mezzo di te quelli che andavano superbamente esultanti, e non proseguirai ad insuperbirti più nel mio santo monte.

12 E farò rimanere in mezzo di te un popolo umile e povero, e confideranno nel nome del Signore.

13 Il rimanente d'Israele non commetterà iniquità, non parlerà menzogna, non si troverà nella loro bocca linguaggio fraudolento; sì, essi pastureranno e si coricheranno, e non vi sarà chi li sturbi.

14 Canta, o figlia di Sion! strepitate, (o genti d')Israele! gioisci ed esulta con tutto il cuore, o figlia di Gerusalemme!

15 Rimosse il Signore da te i castighi, sgombrò il tuo nemico, il Signore re d'Israele è in mezzo di te, non vedrai male più.

16 In quel giorno si dirà a Gerusalemme: Non temere; o Sionne, non si rallentino le tue mani.

17 Il Signore Iddio tuo è in mezzo di te, egli onnipossente ti salverà, gioirà in te di grande alle-

grezza, condonerà (le colpe) col suo amore, giubilerà di te con espansione.

18 Coloro che erano rattristati a cagione del tempo [protratto della redenzione] io raccolsi; da te erano (usciti); hanno sopportato per essa [per questa terra] (abbastanza) ignominia.

19 Ecco in quel tempo io abbattevo tutti quelli che ti afflissero, e salverò la (pecora) zoppicante, e la dispersa raccoglierò, poichè le porrò in lode ed in fama in tutti i paesi dove erano state vituperate.

20 In quel tempo io vi condurrò e vi adunerò, celebri rendendovi e gloriosi presso tutti i popoli della terra, ripristinando il vostro stato, stando voi semplici spettatori [cioè senza verun movimento dal canto vostro] dice il Signore.